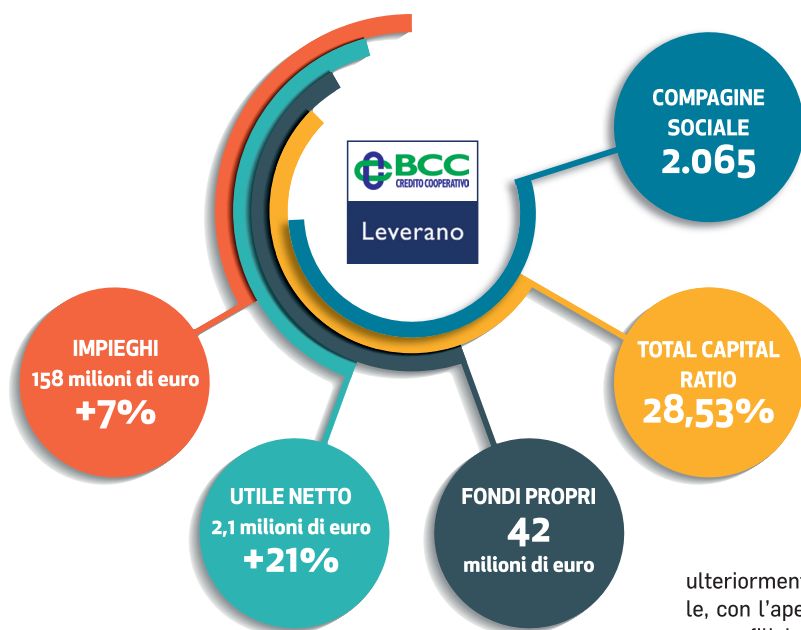


Il bilancio del primo semestre 2017 dimostra un ulteriore rafforzamento della solidità, della redditività e del radicamento sul territorio

Dati in continua crescita per la BCC Leverano



A destra, il centro direzionale della BCC Leverano. A sinistra, i principali indicatori del bilancio semestrale dell'istituto di credito salentino.



Primo semestre del 2017 decisamente lusinghiero per la BCC Leverano: freccia in su per tutti i principali indicatori dello stato di salute, della solidità, della redditività e del radicamento sul territorio dell'istituto di credito salentino.

Agli inizi di settembre, infatti, il Consiglio di amministrazione della bcc leveranese ha approvato la

situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2017, rilevando dati in crescita su vari fronti.

A incominciare dagli impieghi a clientela, che si attestano a 158 milioni di euro, registrando un incremento del 7% rispetto al 31 dicembre 2016. La tendenza evidenzia l'impegno costante della banca a finanziare le iniziative meritevoli espresse nel territorio. A riguardo è stata rafforzata

ulteriormente la rete commerciale, con l'apertura a marzo di una nuova filiale a Lequile.

Inoltre, la raccolta diretta supera i 237 milioni di euro e si attesta sui livelli massimi registrati nella storia della banca. Il contributo è da attribuire principalmente all'apertura di nuovi depositi a rispar-

mio, che, soprattutto su quelli emessi a favore dei soci, offrono un buon tasso di remunerazione rispetto al mercato.

Per quanto riguarda l'andamento del conto economico, l'utile semestrale netto è pari a 2 milioni e 100 mila euro e sarà destinato al rafforzamento del patrimonio aziendale. Rispetto all'utile realizzato nello stesso periodo dello scorso anno, si rileva un incremento di 374 mila euro, pari al 21%, confermando la capacità della banca non solo di attestarsi su ottimi livelli di redditività, ma anche di riuscire a incrementare i relativi indicatori.

La solidità patrimoniale della banca, infatti, continua a crescere grazie alla suddetta politica di accantonamento a riserva degli utili realizzati. I Fondi propri della bcc, al 30 giugno 2017, si attestano a oltre 42 milioni di euro e dimostrano coefficienti patrimoniali ben al di sopra dei limiti minimi imposti dalla Vigilanza Unica Europea e della media nazionale degli altri istituti di credito: l'indice del patrimonio totale (total capital ratio), al 30 giugno, risulta pari al 28,53%, dato superiore rispetto alla media delle banche italiane, pari al 12,4% (dato al 31 dicembre 2016) e alla media delle banche di credito cooperativo, pari al 16,6% (dato al 31 marzo 2017).

In un contesto di crescita dei risultati patrimoniali ed economici della BCC Leverano, cresce anche la fiducia che i clienti riservano nei confronti dell'istituto di

credito leveranese e, soprattutto, incrementa la compagine sociale, che al 30 giugno può contare su 2.065 soci.

Il primo semestre 2017, insomma, dimostra l'ottima performance della BCC Leverano e la continuità nel tempo del suo trend positivo: non bisogna dimenticare, infatti, che l'istituto di credito salentino si è posizionato ai primi posti tra le banche pugliesi nella graduatoria 2016 di Milano Finanza, ottenendo un punteggio di 7,2 punti. La graduatoria è stilata tenendo in considerazione dimensioni, risultati, solidità patrimoniale ed efficienza con i dati di bilancio dell'anno solare. Un successo, quello di BCC Leverano, ottenuto grazie al suo radicamento sul territorio e allo sviluppo del tessuto produttivo locale, in principale misura nei settori del turismo e dell'agroalimentare.

Al 30 giugno di quest'anno, è cresciuta anche la fiducia che i clienti hanno riservato nei confronti dell'istituto di credito leveranese: la compagine sociale è arrivata a 2.065 soci

BCC LEVERANO: i numeri



BCC LEVERANO *solidale*

⁽¹⁾ Indicatore che "certifica" la solidità della Banca, rapportando il patrimonio netto della banca (capitale sociale più riserve) ai rischi assunti, ovvero al totale delle attività ponderate per il rischio (Relazione Annuale Banca d'Italia)

⁽²⁾ Indicatore che rileva la redditività del proprio business ed è dato dal rapporto tra margine di intermediazione e totale attivo (Report Direzionale FederPB) - ⁽³⁾ Rapporto sofferenze lorde su impieghi totali